



Ministero della cultura
Consiglio superiore dello spettacolo

PARERE N. 1/2025

Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera e) della legge 22 novembre 2017, n. 175, sullo schema recante i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per l'anno 2025 e i tetti d'incremento dei contributi

IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLO SPETTACOLO

Nell'odierna seduta del 27 febbraio 2025;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante "*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*" e, in particolare, l'articolo 3, che istituisce il Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 73 del 30 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 2018 al n. 743, recante "*Funzionamento del Consiglio superiore dello spettacolo e regime di incompatibilità dei componenti*";

VISTO il Regolamento interno del Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 140 del 23 marzo 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 1231 in data 29 marzo 2023, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante "*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*";

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 82, il quale prevede che in attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali di cui all'articolo 117 della Costituzione fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo, previsti dalla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono stabiliti annualmente con decreti del Ministro non aventi natura regolamentare;

VISTO l'articolo 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che così recita "*Il Fondo unico per lo spettacolo di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, assume la denominazione di Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo*";

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463, recante "*Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo"*";

VISTO l'articolo 53, comma 3, del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. 463, ai sensi del quale, ad eccezione delle tipologie di contributo previste dagli articoli 38, 39, 40, 46, 47, 49, 50 e 51 del medesimo decreto "*il Ministro della cultura, in sede di riparto annuale del Fondo Nazionale*



Ministero della cultura

Consiglio superiore dello spettacolo

per lo Spettacolo dal Vivo, può stabilire che l'entità dei singoli contributi assegnati per ciascuna annualità del triennio non possa registrare un incremento superiore, rispetto all'annualità precedente, ad una determinata percentuale stabilita annualmente, per ogni settore, in armonia con le risorse disponibili e l'entità numerica e finanziaria delle domande, secondo le modalità stabilite nella medesima sede”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale, con il quale è stata disposta la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTA la proposta, formulata dalla Direzione generale Spettacolo, recante i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per l'anno 2025 e i tetti d'incremento dei contributi;

CONSIDERATO che nell'importo del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ripartibile nel 2025 sono state considerate, analogamente a quanto avvenuto nel 2024, anche le risorse allocate – senza specifica autorizzazione normativa - sul capitolo 6622 PG 5 “*Somme per il sovvenzionamento della Fondazione orchestra sinfonica e coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi*”. Ciò anche in considerazione del fatto che detta Fondazione orchestra sinfonica e coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi, oltre ad essere destinataria di un contributo a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo è altresì destinataria di un contributo straordinario a valere sul capitolo 6633 di euro 1.950.000,00 per l'anno 2025;

TENUTO CONTO, pertanto, che analogamente al 2024, nell'importo del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ripartibile per il 2025 sono considerati anche i 3 milioni di euro presenti sul capitolo 6622 PG 5 e che per dette risorse la variazione nel 2025 è espressamente consentita dall'articolo 15, comma 2, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 nonché dall'ultimo comma dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera e), della legge 22 novembre 2017, n. 175;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta, ai sensi del predetto articolo 3, comma 2, della legge 22 novembre 2017, n. 175;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Il Consiglio superiore dello spettacolo esprime parere favorevole in merito alla proposta, formulata dalla Direzione generale Spettacolo, recante i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per l'anno 2025 e i tetti d'incremento dei contributi.



Ministero della cultura
Consiglio superiore dello spettacolo

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

Roma, 27 febbraio 2025

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. L. ...', written over a light blue horizontal line.